

## ARRESTATI

# Sorpresi a rubare da Coin

**DUE** tunisini, clandestini sul territorio nazionale, si sono introdotti all'interno del punto vendita Coin di corso Italia come normali clienti. Il loro atteggiamento non è però sfuggito all'occhio allenato del responsabile della sicurezza interna. Infatti i due, dopo avere prelevato alcune costose bottiglie di profumo dagli scaffali, e averle introdotte in un sacchetto di carta, si sono diretti verso un camerino di prova. Il sorvegliante li ha seguiti sorprendendoli nell'atto di staccare le placche antitaccheggio. Vistisi scoperti i due tentavano una improbabile fuga verso l'uscita, spintonando violentemente il dipendente Coin e facendolo cadere.

**IL DIRETTORE** del punto vendita, allora, allertava la polizia municipale che, intervenuta con una pattuglia, ha arrestato la coppia di ladri, non senza difficoltà, vista la viva e violenta opposizione degli stessi. Hanno 19 e 38 anni, e per loro si sono spalancate le porte del Don Bosco, anche perché, nonostante le false generalità dichiarate, le loro impronte digitali hanno rivelato che a loro carico ci sono numerosi precedenti e arresti per spaccio di stupefacenti, furto e furto aggravato. Uno dei due aveva addirittura sostenuto di essere minorenne, ma non è potuto sfuggire alla radiografia del polso che ne ha decretato, senza dubbio, la maggiore età. Quanto accaduto — osserva il comando della polizia municipale — dimostra quanta importanza assumano i servizi nel centro storico, soprattutto negli orari di apertura degli esercizi commerciali e di maggior afflusso del pubblico».

